

WHITE PAPER | OTTOBRE 2014

# Evoluzione del Capacity Management

Perchè è importante e come realizzarlo in 6 passaggi  
chiave

Gestione dell'infrastruttura e della performance.

## Sommario

---

<b>Executive summary</b>	<b>3</b>
<hr/>	
<b>Sezione 1:</b> La sfida: Approcci tattici e in silos	<b>4</b>
<hr/>	
<b>Sezione 2:</b> L'opportunità: Definire i sei passaggi critici	<b>5</b>
<hr/>	
<b>Sezione 3:</b> I vantaggi del Capacity Management incentrato sul business	<b>9</b>
<hr/>	
<b>Sezione 4:</b> Conclusioni	<b>10</b>
<hr/>	
<b>Sezione 5:</b> Il vantaggio di CA Technologies	<b>10</b>

## Executive summary

Un efficace capacity management è diventato un elemento di differenziazione fondamentale per le aziende IT. Coloro che non riescono a far evolvere in modo efficace il proprio capacity management continueranno a lottare contro complessità e informazioni irrilevanti sul dimensionamento del capacity, e contro l'impatto del cambiamento della domanda, e conseguentemente delle prestazioni di servizio/applicazione. Riuscire ad acquisire capacità avanzate di capacity management significherà invece poter dimensionare correttamente gli investimenti, supportare in modo più efficace i progetti IT chiave e allineare le risorse agli obiettivi di business. Questo documento offre uno sguardo pratico al capacity management, illustrando i sei passaggi chiave che le aziende IT possono seguire per realizzare un capacity management di valore.

---

## Introduzione: Capacity Management, un imperativo strategico e operativo

Per la maggior parte dei dirigenti IT, c'è una fondamentale realtà comune: le esigenze sono elevate mentre i budget e le risorse umane stazionari o in calo. In questo contesto, l'importanza del capacity management, ovvero il processo di allineamento tra risorse IT ed esigenze correnti ed emergenti, aumenta sempre di più. Il capacity management è un mezzo chiave utilizzabile dai team IT per realizzare i propri obiettivi operativi principali:

- Massimizzare l'utilizzo delle risorse al fine di ridurre investimenti e costi.
- Far fronte alla richiesta sempre più pressante di supporto all'agilità del business.
- Realizzare una pianificazione strategica dell'infrastruttura IT che garantisca la disponibilità del capacity quando necessaria, fornendo un livello accettabile di prestazioni dei servizi/delle applicazioni.
- Migliorare la precisione della definizione dei budget e dell'intelligence, per gestire in modo più efficace spese e nuovi investimenti.
- Rafforzare la definizione e la conformità con gli SLA per soddisfare o superare i requisiti relativi a disponibilità, prestazioni e tempi di risposta.
- Migliorare la visibilità e la trasparenza in relazione alle modalità con cui gli utenti aziendali sfruttano le risorse IT.

Inoltre, la misura in cui l'azienda IT può supportare iniziative strategiche è sempre più subordinata all'efficienza del capacity management. Oggi, il capacity management è essenziale per supportare queste iniziative:

- **Riduzione dei costi.** Un efficace capacity management consente ai dirigenti di identificare i sistemi ridondanti o sottoutilizzati, fornendo informazioni utili per eliminare componenti hardware, e di conseguenza realizzare tutte le riduzioni collegate a spese di licenza software, costi di amministrazione, requisiti di alimentazione e raffreddamento e altro ancora.
- **Deployment di successo delle applicazioni e delivery dei servizi.** Per supportare in modo efficace le richieste di nuovi servizi e applicazioni, le aziende devono creare e monitorare in modo efficace il capacity richiesto.

- **Migrazioni.** Che l'azienda stia migrando al cloud o a una nuova piattaforma di infrastruttura, il capacity management è vitale per preservare livelli di servizio adeguati durante e dopo la transizione.
- **Consolidamento dell'IT e del data center.** Un capacity management solido è essenziale per individuare le aree di potenziale consolidamento e per la corretta assegnazione dei carichi di lavoro esistenti.
- **Virtualizzazione o razionalizzazione degli hypervisor.** Con la sempre maggiore dipendenza dalla virtualizzazione, le aziende tendono a dover affrontare la proliferazione delle macchine virtuali (VM) e l'aumento dei costi di licenza. Il capacity management può aiutare le aziende a razionalizzare l'uso delle costose piattaforme hypervisor e a combattere la proliferazione delle macchine virtuali non necessarie.
- **Supporto alla crescita del business.** Che l'azienda sia in espansione per motivi di fusioni o acquisizioni, o di una clientela in aumento, il capacity management è di vitale importanza per consentire il ridimensionamento intelligente delle risorse necessarie a sostenere questa crescita.

In sintesi, laddove il monitoraggio dei sistemi rappresenta i "cinque sensi" dell'azienda IT, le analisi prescrittive derivanti dal capacity management sono fondamentali per fornire una migliore comprensione al reparto, una struttura fondamentale in grado di rafforzare o indebolire qualsiasi sforzo intrapreso dall'azienda.

---

## Sezione 1

### La sfida: Approcci tattici e in silos

Il capacity management è uno sforzo cruciale, ma molte aziende dispongono attualmente di capacity poco funzionali. In gran parte questo è dovuto al fatto che, storicamente, molte aziende hanno utilizzato il capacity management in maniera più che altro tattica, con un team specifico che cercava di gestire un insieme specifico di elementi dell'infrastruttura, piuttosto che adottare una prospettiva strategica a livello dell'intera azienda.

Oggi, molti gruppi IT raccolgono manualmente i dati sulle prestazioni a partire da strumenti e sistemi in silos. Un amministratore della virtualizzazione raccoglierà i parametri dalla piattaforma operativa del fornitore di virtualizzazione dell'azienda, un amministratore hardware si appoggerà a una piattaforma di monitoraggio hardware, e così via. In aggiunta, in questi ambienti, gli sforzi di capacity management tendono a venire realizzati su base ad hoc, scarsamente coerente. Come risultato, se un CIO ha intenzione di pianificare o di riferire sul capacity, avrà a che fare con più team che gli forniranno molti report diversi. Questa situazione presenta una serie di carenze essenziali:

- **È inefficiente.** Il tempo del personale è focalizzato su sforzi di comunicazione lunghi e laboriosi, e l'analisi dei dati è un'attività voluminosa e complessa.
- **È inefficace.** Le viste in silos disponibili attraverso questi approcci forniscono informazioni molto limitate. Queste tattiche non consentono ai responsabili di monitorare o gestire le prestazioni dei servizi, o di valutare le richieste di capacity dei servizi di business o del data center nel suo complesso. Inoltre, l'IT non è in grado di associare efficacemente i servizi e i livelli di servizio a tutti i componenti sottostanti.
- **Indebolisce il valore e la reputazione dell'IT.** Questi approcci tattici limitano notevolmente la capacità dell'IT di supportare gli obiettivi di business, e non ispirano fiducia nei dirigenti aziendali.

In ultima analisi, senza un capacity management completo ed efficace le organizzazioni IT si muovono alla cieca; e questo significa che i team IT devono rassegnarsi a essere reattivi anziché proattivi. Questo non solo complica la gestione delle richieste correnti legate a infrastruttura e capacity, ma ostacola anche in modo significativo la capacità dell'organizzazione di supportare requisiti e iniziative emergenti.

---

## Sezione 2

### L'opportunità: Definire i sei passaggi critici

Per soddisfare gli obiettivi correnti, e supportare meglio le tecnologie e le esigenze di business in evoluzione, le aziende IT devono adottare approcci di capacity management più sofisticati e completi. Per realizzare gli obiettivi operativi e strategici, è fondamentale che queste aziende vadano oltre gli approcci tattici e ad hoc, per impiegare capacità di capacity management unificate, prescrittive e coese in tutta l'azienda.

Nell'intraprendere questo cammino verso un capacity management avanzato, per la maggior parte delle aziende sarà adeguato un approccio graduale. Per misurare il valore sarà sufficiente un primo progetto iniziale, senza dover includere nella gestione l'intera infrastruttura del data center. Partendo dalla comprensione dei livelli dell'utilizzo e della capacità dell'applicazione di e-commerce, o del sistema di posta interno, è possibile ottenere informazioni per gestire i colli di bottiglia o per realizzare opportunità di riduzione dei costi mai individuate prima.

Agendo in modo incrementale, le aziende si posizioneranno per ottenere vantaggi a breve termine e successo a lungo termine. Di seguito vengono illustrati i passaggi principali che le aziende dovrebbero cercare di seguire nel portare avanti i propri obiettivi di capacity management.

#### Fase 1: Definire una visione unificata dei componenti dati di capacity management

Per andare oltre gli approcci in silos del passato, è essenziale che le aziende IT definiscano un archivio e un'interfaccia di gestione centrali per tutti i componenti e gli elementi all'interno dell'azienda. Raccogliere set di dati completi è essenziale. Dietro le eventuali lacune potrebbero nascondersi significativi picchi della domanda, con conseguente potenziale aumento del rischio collegato ai processi decisionali.

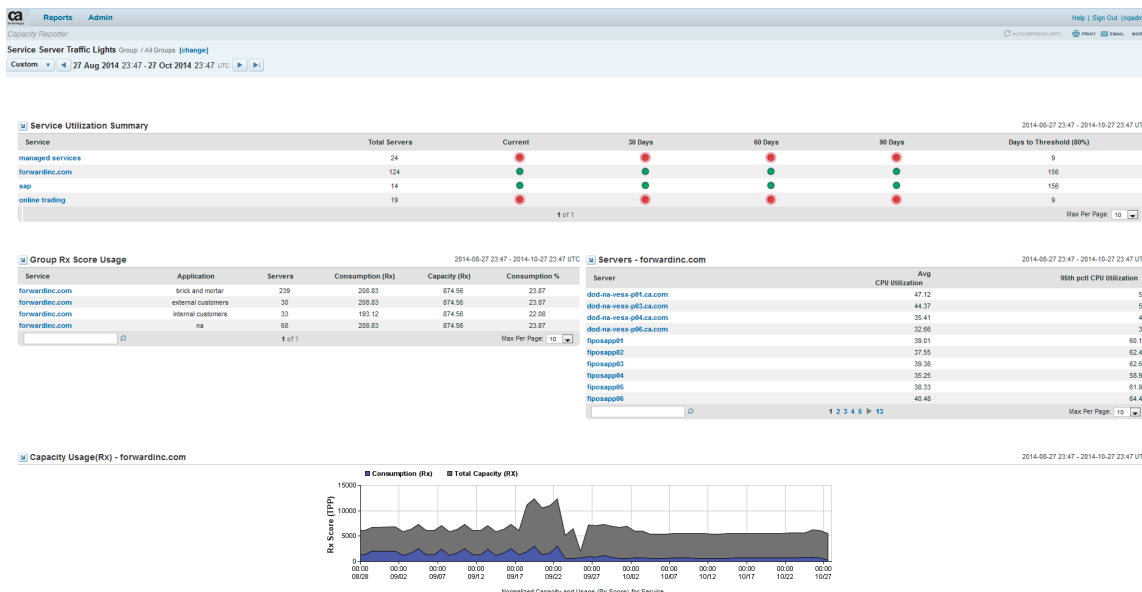
Questo archivio dovrebbe fornire aggregazione e normalizzazione dei dati provenienti da tutti i componenti e da tutte le risorse, comprese piattaforme hardware e software, risorse fisiche e virtuali e sistemi on-premise e basati sul cloud. In aggiunta, questi dati dovrebbero essere aggregati tra aree geografiche e risorse distribuite, e fornire metriche dettagliate su componenti specifici, quali CPU, memoria, storage e utilizzo della rete.

Una volta che le aziende iniziano a sfruttare questo archivio centralizzato, è possibile iniziare a ottenere informazioni sullo stato, non solo di un componente specifico, ma di tutto il data center. Questo archivio centrale è un componente essenziale, che consente gestione, pianificazione e reporting più efficienti ed efficaci sul capacity in tutta l'azienda. L'archivio facilita notevolmente alle aziende IT la definizione di linee base e l'identificazione di eccezioni, così come la realizzazione di riduzioni dei costi e dei rischi grazie ai dati sulle risorse sopra/sottoutilizzate.

Figura A.

Vista aziendale del capacity

Una vista aggregata del capacity del data center in ambienti fisici e virtuali e dei sistemi on-premise e basati su cloud.



## Fase 2: Definire le capacità di capacity management di applicazioni/servizi

Una volta definito un archivio centrale delle metriche dei componenti a livello aziendale, il passo successivo consiste nell'accedere ai database di gestione delle configurazioni (CMDB), o sistemi equivalenti, e combinare i dati su configurazioni, dipendenze e relazioni relativi a carichi di lavoro, applicazioni e servizi di business completi. Queste preziose informazioni sono quindi utilizzabili per definire i rapporti tra i servizi di business e i rispettivi componenti infrastrutturali associati. Mediante la comprensione dei carichi di lavoro dei servizi di business e della loro correlazione con l'utilizzo di risorse specifiche, i responsabili IT possono passare dal capacity management dei componenti alla comprensione e alla valutazione del capacity a livello di servizi di business dell'intera azienda. Come risultato, i dirigenti possono comprendere, ad esempio, quale sia il margine in termini di numero di transazioni utente prima del superamento delle soglie di capacity. Inoltre, possono identificare quale componente del server dipendente creerà colli di bottiglia nella risposta dell'applicazione, a causa dei livelli di utilizzo elevati, e mettere in atto le opportune iniziative di bonifica per ridurre tali rischi.

Con questa visibilità sui livelli di servizio, la dirigenza può individuare e analizzare le tendenze di più alto livello in modo molto più efficace. Anziché guardare solo a un eseguibile specifico privo di contesto, piattaforme valide di gestione del capacity consentono di creare facilmente correlazioni, ad esempio, per vedere che un eseguibile specifico basato su Java è associato all'inserimento degli ordini e, di conseguenza, è essenziale per un servizio di business che contribuisce direttamente ai ricavi e ai profitti dell'azienda. Come risultato, i livelli di servizio dell'eseguibile, e le risorse impiegate per supportarli, possono essere gestiti più da vicino.

Grazie a queste funzionalità, i responsabili possono modellare la crescita del carico di lavoro, e iniziare così a identificare le tendenze che possono generare colli di bottiglia. Saranno in grado di vedere, ad esempio, come un nuovo hypervisor all'interno di un reparto in realtà è praticamente inattivo, mentre in un altro ambito gli utenti si lamentano della lentezza di un servizio perché il server sottostante è continuamente in esecuzione all'85% della capacità.

### Fase 3: Utilizzare le capacità di pianificazione degli scenari

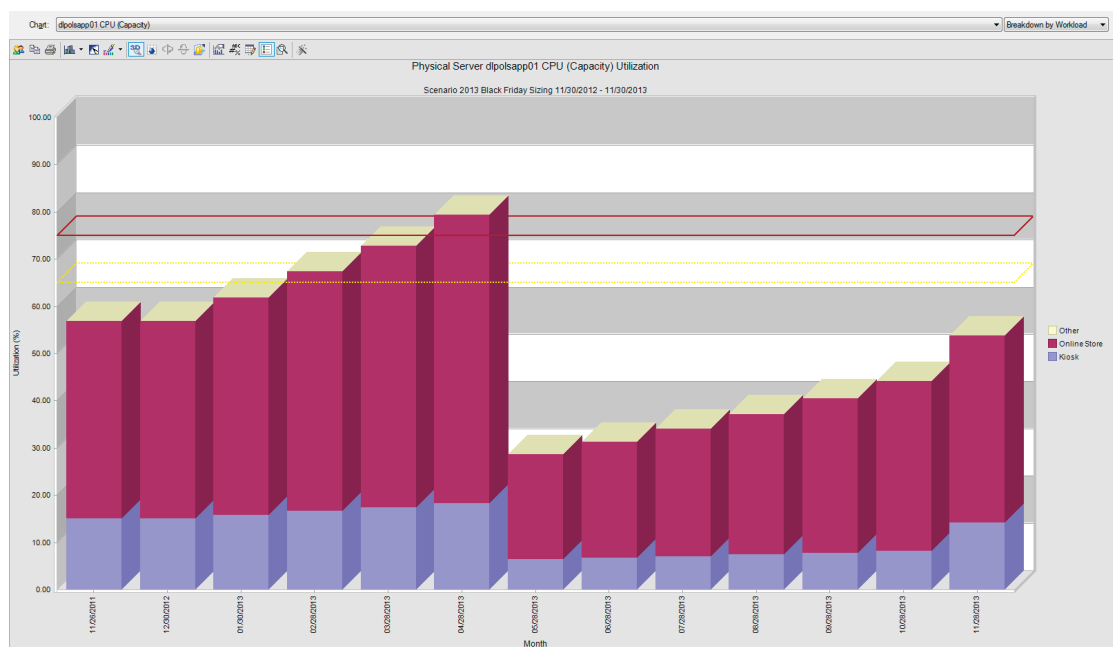
Con il progressivo accumularsi di dati completi sulla gestione del capacity a livello aziendale, relativi a intervalli di tempo significativi, le aziende possono cominciare a identificare con maggiore precisione modelli di comportamento e tendenze, e utilizzare queste informazioni per previsioni più accurate in termini di requisiti di capacity futuri. Queste capacità di modellazione what-if consentono ai responsabili non solo di comprendere l'impatto di aggiornamenti hardware, sforzi di virtualizzazione o iniziative di migrazione al cloud, ma anche di valutare l'impatto della crescita o delle modifiche previste a livello di domanda dei servizi, identificare le tendenze, individuare componenti che creano colli di bottiglia e valutare gli sforzi di correzione. Il tutto finalizzato a ridurre al minimo i disagi per l'esperienza del cliente. Anche i dati di gestione delle prestazioni applicative possono essere sfruttati, contribuendo a migliorare l'automazione di definizioni e profili dei carichi di lavoro; fornendo un contributo alle capacità di modellazione con dati transazionali reali, per dimensionare correttamente gli ambienti infrastrutturali tenendo conto dei picchi del carico di lavoro, considerando throughput e tempi di risposta e al contempo riducendo il rischio di problemi prestazionali collegati alla capacità.

In un'azienda globale che produce beni di consumo confezionati, ad esempio, i responsabili IT hanno implementato un sofisticato servizio di capacity management finalizzato a gestire in modo più intelligente i piani di capacity. A questi responsabili era stata affidata la gestione di un'implementazione SAP di grandi dimensioni, utilizzata per supportare una serie di processi business critical, inclusi il monitoraggio e l'esecuzione degli ordini. Un dimensionamento non corretto dell'infrastruttura avrebbe determinato colli di bottiglia dal significativo impatto sui ricavi. Sfruttando i dati della piattaforma di capacity management e delle applicazioni SAP, sono stati eseguiti centinaia di scenari ipotetici, ad esempio valutando le conseguenze del trasferimento del livello web front-end in un centro dati in Giappone, o della migrazione di 80 server fisici a una piattaforma di virtualizzazione. Attraverso questi modelli altamente precisi, gli utenti hanno potuto prevedere meglio l'impatto delle iniziative di business sul capacity, e in che modo supportare con efficacia le iniziative perché avessero possibilità ottimali di successo.

**Figura B.**

Capacità di modellazione prescrittive

Simulazione dell'aumento del carico di lavoro e sforzo di aggiornamento adeguato per rimediare a possibili interruzioni del servizio.



#### Fase 4: Utilizzare i dati di business

Le aziende IT devono lavorare continuamente per acquisire la visibilità necessaria per realizzare il capacity management dei servizi di business. A questo scopo, devono iniziare a sfruttare i dati non solo IT, ma anche di business, come previsioni di vendita, piani di assunzione e non solo, da integrare nella gestione della capacità.

Confrontando le variazioni dei carichi di lavoro con le modifiche del contesto di business, i responsabili possono ottenere livelli completamente nuovi di intelligence da considerare per comprendere l'evoluzione delle richieste di capacity. I responsabili IT possono prevedere con maggiore precisione, ad esempio, in che modo un aumento del 20% dei nuovi clienti influenzerà la domanda sul sistema di monitoraggio degli ordini per l'azienda, oppure, se il numero di utenti del portale web supera le 10.000 unità all'ora, di quanto aumenta il rischio per la user experience all'avvicinarsi dei livelli prestazionali alle soglie.

Con una sofisticata pratica di capacity management, i dirigenti possono iniziare a visualizzare l'impatto dei picchi di domanda nel contesto delle influenze di business e tecnologiche, e collocare meglio l'azienda allo scopo di anticipare e soddisfare richieste di capacity in continua variazione.

#### Fase 5: Utilizzare i dati da tutto il mercato tecnologico

Nel corso del tempo, con il perfezionarsi delle capacità di capacity management, le aziende saranno in grado di aggregare grandi quantità di dati che risulteranno di inestimabile valore per comprendere le prestazioni e la capacità dell'infrastruttura e dei servizi esistenti. Tuttavia, come fare per prevedere, ad esempio, se verrà adottato una nuova serie di sistemi di storage o un nuovo servizio cloud? Per portare il capacity management al livello successivo, le aziende devono poter sfruttare non solo i dati dei componenti dei data center, ma anche parametri di settore su tecnologie e servizi cloud alternativi.

Di conseguenza, le aziende IT avanzate necessitano di una piattaforma di capacity management che includa una libreria di modelli di componenti, un repository che definisca le proprietà di capacità di quasi ogni combinazione di piattaforme hardware e hypervisor, sistemi operativi, e perfino mainframe e principali servizi cloud oggi disponibili sul mercato.

Una volta in possesso di questo tipo di informazioni, i team IT possono cominciare a eseguire dettagliate analisi di scenari ipotetici per scoprire in che modo le tecnologie attuali e future riusciranno a soddisfare le esigenze del servizio emergenti, e le aziende possono pianificare più efficacemente le alternative di migrazione tecnologica, e gestirne in modo più efficiente l'esecuzione. Ad esempio, se a un'azienda IT è affidato il compito di trarre maggior valore dagli investimenti tecnologici, i dirigenti potrebbero voler valutare la migrazione a una nuova piattaforma di virtualizzazione o fornitore IaaS, apparentemente in grado di offrire significativi risparmi sui costi. Sulla base dei parametri di settore di queste alternative di virtualizzazione e cloud, il team IT potrà creare modelli dettagliati, che includano metriche prestazionali specifiche e configurazioni di modelli VM dalle dimensioni più adeguate, per operare un confronto dettagliato tra i costi, identificare l'alternativa più conveniente e, infine, fornire alla leadership senior ampie giustificazioni finanziarie a supporto della proposta.



## Fase 6: Implementare costante dell'ottimizzazione e miglioramento

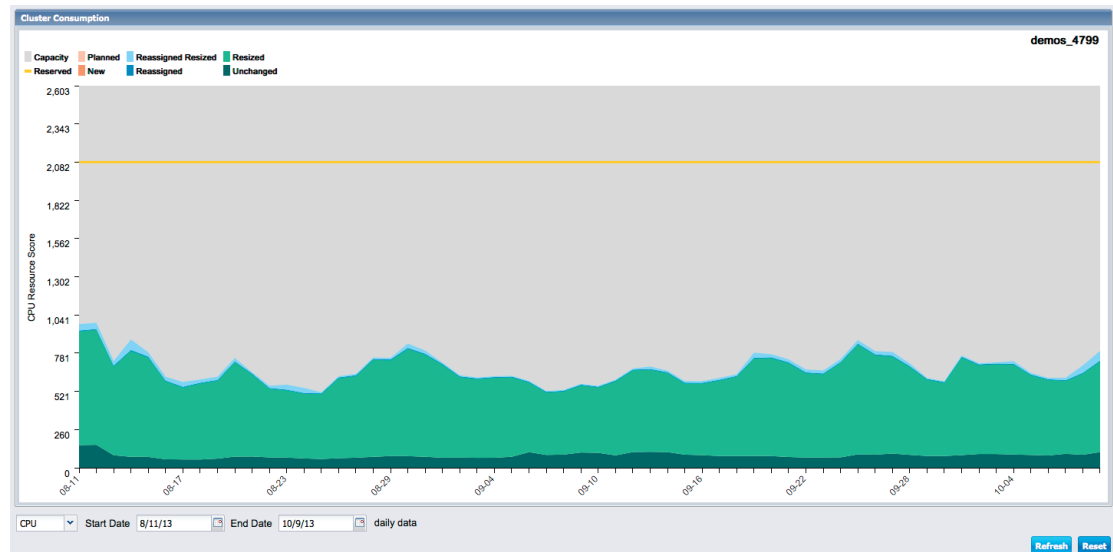
Il capacity management è un'attività che non è mai veramente terminata. Anche dopo aver portato a termine un'iniziativa di successo, le esigenze e i panorami tecnologici in continua evoluzione dell'IT sono tali che le aziende devono gestire continuamente il capacity e le performance, per ottimizzare e continuare a gestire correttamente le applicazioni e i servizi di business basati sull'IT.

È fondamentale mettere in atto processi continui, non solo per migliorare application delivery e capacità dell'infrastruttura, ma anche per ottimizzare gli sforzi di modellazione e previsionali. Ad esempio, una volta trascorso qualche tempo dal roll out in produzione di una nuova distribuzione, è importante confrontare le prestazioni della nuova implementazione con quelle previste dai modelli, e determinare dove le previsioni erano accurate, dove non lo erano e perché. I dati così raccolti possono aiutare i responsabili ad apportare gli adeguamenti opportuni nella calibrazione dei modelli predittivi e agevolare analisi e previsioni maggiormente intelligenti su tutta la gamma di distribuzioni e iniziative dell'azienda.

**Figura C.**

Ottimizzazione continua della produzione

Uno sforzo di corretto dimensionamento per un cluster virtuale di produzione per garantire che l'IT continui a soddisfare gli obiettivi di business e di budget.



**Sezione 3:**

## I vantaggi del capacity management incentrato sul business

Dopo aver completato i passaggi precedenti, le aziende saranno in grado di sfruttare funzioni sofisticate di capacity management, e di godere di una serie di vantaggi significativi:

- **Ridurre i costi e sfruttare maggiormente gli investimenti esistenti.** Un efficace capacity management consente di impostare le basi per un dimensionamento corretto e un'ottimizzazione delle risorse su base continuativa. Rendendo possibile la riduzione delle risorse sottoutilizzate, il capacity management aiuta le aziende a eliminare le spese superflue e a ottenere il massimo valore dagli investimenti esistenti.
- **Ottimizzare le prestazioni dell'infrastruttura.** Un efficace capacity management consente a responsabili decisionali e amministratori di garantire che i servizi di business cruciali ricevano la capacità infrastrutturale e le prestazioni necessarie, anche al modificarsi delle richieste. Potendo prevedere meglio le esigenze di capacity future e risolvere i colli di bottiglia potenziali, saranno in grado di eliminare le interruzioni e di evitare di dover operare in modo reattivo per implementare acquisizioni di risorse e modifiche affrettate.
- **Sostenere l'innovazione, senza compromettere i livelli di servizio.** Il capacity management può favorire le aziende nello sfruttamento riuscito di nuove innovazioni, nel supporto di nuove iniziative strategiche e nella migrazione di piattaforme e servizi. Allo stesso tempo, può aiutare a garantire che, prima, durante e dopo questa evoluzione, il business non debba scendere a compromessi in termini di prestazioni e disponibilità.
- **Impulso alla posizione competitiva dell'IT.** Con un efficiente capacity management, l'azienda IT può allineare con maggiore efficacia gli investimenti rispetto ai piani di business, ridurre i costi e i vincoli e velocizzare il time-to-market, per diventare più competitiva nei confronti delle offerte cloud e dei service provider esterni.
- **Migliorare l'efficienza operativa interna.** Oggi, molti utenti del personale IT dedicano enormi quantità di tempo ad attività manuali associate alla generazione di report e analisi, inclusa l'esecuzione di report, normalizzazione e aggregazione di set di dati multipli e così via. Questo sforzo rappresenta un impegno enorme e costante in termini di tempo, e una distrazione continua dagli obiettivi strategici dell'azienda. Mediante piattaforme efficaci di capacity management, le aziende possono ottimizzare in modo significativo questo sforzo, e quindi aumentare l'efficienza operativa interna.

**Sezione 4:**

## Conclusioni

Il capacity management oggi è un'attività critica, e lo diventerà sempre di più nei prossimi mesi e anni. Fondamentalmente, le aziende devono ottenere di più dai propri investimenti e servizi IT, e il capacity management è la chiave per realizzare questo obiettivo. Seguendo i sei passaggi descritti in questo documento, le aziende IT possono iniziare a definire le funzionalità complete e intelligenti di capacity management di cui hanno bisogno per affrontare in modo più efficace i propri obiettivi operativi e strategici.

**Sezione 5:**

## Il vantaggio di CA Technologies

CA Capacity Management sfrutta le esclusive capacità predittive di gestione IT per fornire informazioni efficaci e supporto decisionale. La soluzione combina informazioni reali sulle prestazioni e dati di modellazione, simulazione, finanziari e reporting intelligente per consentire proiezioni accurate e affidabili sui livelli prestazionali e di servizio che verranno forniti dalle applicazioni chiave e dall'infrastruttura IT. I dati di business derivanti da questo insieme unico di input rendono disponibili le informazioni necessarie per pianificare con efficacia il budget, effettuare gli investimenti in grado di massimizzare l'innovazione, evitare costosi tempi di inattività e gestire il rischio nell'intero portfolio di applicazioni di IT.

Con CA Capacity Management, è possibile sfruttare le capacità di monitoraggio esistenti per ottenere le risposte prescrittive e la giustificazione di business necessarie per decisioni di investimento puntuali. Nessun agente di monitoraggio delle prestazioni aggiuntivo è necessario: ovvero, è possibile fare il deployment della soluzione riducendo al minimo i costi e i rischi potenziali per l'ambiente di produzione.

CA Capacity Management può anche contribuire alla massimizzazione del valore dell'investimento in CA Application Performance Management (APM). Sfruttando i dati prestazionali delle applicazioni reali forniti dalla soluzione, CA Capacity Management consente di eseguire simulazioni di una varietà di modelli di carico su una serie di opzioni architettoniche, in modo da poter identificare facilmente le configurazioni di ambiente ottimali. La soluzione consente all'IT di fornire l'infrastruttura delle dimensioni corrette, che supporta la delivery delle applicazioni business critical e aiuta a soddisfare o superare costantemente le aspettative degli utenti.

### Fattori chiave di differenziazione

CA Capacity Management fornisce:

- Scalabilità e prestazioni di livello enterprise in grado di supportare gli ambienti IT più ampi al mondo.
- Previsione del capacity per le applicazioni multi-tier, comprese quelle in esecuzione su ambienti mainframe, distribuiti e cloud.
- Un repository centralizzato di classe enterprise che raccoglie e normalizza i dati sulle prestazioni da più fonti, senza la necessità di agenti o strumenti aggiuntivi.

- Un ampio catalogo che consente di confrontare e valutare piattaforme alternative. Il catalogo comprende oltre 7.000 componenti e servizi di infrastruttura, incluse offerte di cloud pubblici e privati, sistemi operativi, hypervisor, sistemi distribuiti e mainframe.
- Una robusta metodologia di normalizzazione in grado di aggregare i dati prestazionali e di consentire di comprendere l'impatto dei consumi, dell'impiego di capacità e del carico di lavoro delle nuove componenti hardware.
- Un'avanzata funzione di modellazione in grado di eseguire calcoli di crescita non lineare, per poter valutare l'effetto delle nuove richieste sulla capacità disponibile.

CA Capacity Management fornisce funzioni di scalabilità e analisi della capacità uniche e di eccezionale livello, con supporto e capacità end-to-end e cross enterprise per fornire le informazioni prescrittive necessarie per prendere decisioni di business puntuali.

### Prossimi passi

Per maggiori informazioni sulle soluzioni CA Capacity Management, contattare il vostro riferimento di CA Technologies o visitare [ca.com/it/capacity](http://ca.com/it/capacity).



È possibile entrare in contatto con CA Technologies collegandosi al sito [ca.com/it](http://ca.com/it)



CA Technologies (NASDAQ: CA) crea software che promuove l'innovazione all'interno delle aziende, consentendo loro di sfruttare le opportunità offerte dall'economia delle applicazioni. Il software rappresenta il cuore di qualsiasi business, in ogni settore. Dalla pianificazione allo sviluppo, fino alla gestione e alla sicurezza, CA Technologies lavora con le aziende di tutto il mondo per cambiare il nostro modo di vivere, interagire e comunicare, in ambienti mobili, cloud pubblici e privati, distribuiti e mainframe. Per ulteriori informazioni visitare il sito [ca.com/it](http://ca.com/it).